

DECANATO DI BAGGIO

"CARTA DECANALE DI COMUNIONE PER LA MISSIONE"

1. La carta di comunione per la missione, prima di essere un percorso per organizzare la pastorale del decanato deve avere come un evento spirituale che diventa fondante per il nostro "camminare insieme". Potremmo individuare un luogo o dei momenti in cui il nostro decanato e le parrocchie che lo compongono si ritrovano e condividono nella preghiera il loro desiderio di vivere una profonda comunione.
2. Occorre promuovere una conoscenza e un confronto nelle rispettive cosiddette "aree omogenee" in vista di una collaborazione e di un coordinamento negli ambiti della pastorale che si sono individuati, perché nessuno proceda isolato o da solo. Vi sono degli ambiti importanti dove già si opera in modo significativo (CARITAS, Pastorale Giovanile, Commissione Famiglia ed Osservatorio per le problematiche familiari, Corso Biblico, Coordinamento dei gruppi che seguono le attività culturali); In questi settori ci impegniamo a precisare e continuare - migliorandole - le attività comuni.
Vi sono poi anche altri ambiti nei quali occorre impegnare maggiormente la nostra attenzione e la nostra cura pastorale a livello decanale: scuola, territorio, pastorale della salute, economia e lavoro. Il nostro impegno in questi settori sarà quello di individuare persone ed iniziative per poter essere presenti e portare il nostro contributo come comunità cristiana.
3. Sulla formazione dei laici ci accorgiamo delle difficoltà di un approccio che sia inizialmente solamente teorico, mentre potremmo valorizzare il loro impegno sul campo, segno anche delle attitudini e carismi dei singoli, sostenendo così l'impegno che viene profuso.
I Consigli Pastoralisti Parrocchiali potrebbero iniziare questo percorso di formazione soprattutto sulla visione e senso ecclesiale e sull'agire pastorale con dei momenti comuni di formazione a livello decanale.
4. Riguardo alle comunità pastorali è stato rilevato che "insieme non deve diventare omologazione" ma vera collaborazione, rispettando maggiormente il vissuto delle diverse comunità e la relazione che si instaura tra le persone e le nostre comunità.
5. Occorre camminare con i passi della comunione e della missione senza escludere uno o l'altro campo di azione, anzi vivere lo spirito missionario per far crescere una comunione più vera.